

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 66-13651

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse I "Innovazione e transizione produttiva". Attività I.1.3 - Approvazione dei contenuti generali di una misura a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

A relazione degli Assessori Bairati, Borioli:

Nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile la Regione Piemonte ritiene che lo sviluppo del vettore idrogeno e delle celle a combustibile costituisca una delle possibili opportunità per realizzare un modello di crescita compatibile ed innovativo; a tal fine, da alcuni anni, ha avviato numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con gli atenei, i centri di ricerca pubblici e privati ed il tessuto industriale, creando un'efficace rete di operatori nota, anche a livello europeo, come "Sistema Piemonte Idrogeno".

Nel convincimento che l'importanza dell'argomento necessiti di più sinergie, la Regione Piemonte ha promosso in varie sedi l'esigenza di un percorso comune a livello europeo e, a tale riguardo, ha sottoscritto, nel marzo 2007, un accordo con la Regione Lombardia per la realizzazione di una "hydrogen community" europea per la costituzione di un asse strategico per la ricerca sui temi dell'energia rinnovabile, delle celle a combustibile e dell'idrogeno nella pianura padana.

Ritenendo inoltre di importanza fondamentale muoversi all'interno di un contesto europeo e in particolare nell'ambito delle iniziative sviluppate dalla JTI – Piattaforma Tecnologica europea sull'Idrogeno e le Celle a combustibile, con d.g.r. n. 9-8533 del 7 aprile 2008 la Regione ha aderito al partenariato "European Regions and Municipalities Partnership for hydrogen & fuel cells" (HyRaMP), quale strumento utile per la costruzione di una Hydrogen Community europea.

In tale ambito, la Regione Piemonte, in accordo con la Regione Lombardia, ha sostenuto la candidatura Torino/Milano come location delle attività dimostrative con mini-midibus del Progetto CHIC (Clean Hydrogen in european Cities) recentemente proposto alla call 2009 della JTI Idrogeno e Celle a combustibile.

Tale iniziativa è inserita nell'ambito di un più ampio programma di attività del Sistema Piemonte Idrogeno (di seguito indicato come "Programma"), volto, per il periodo 2010 – 2015, a incrementare la capacità di ricerca industriale sul territorio regionale e a consolidare il posizionamento di eccellenza della Regione mediante ipotesi di sviluppo su tre linee fondamentali:

- Progetti di ricerca industriale e sviluppo tecnologico per l'impiego dell'idrogeno nel settore dei trasporti e mobilità, per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno e la realizzazione di sistemi stazionati, nonché per lo sviluppo di sistemi di back up a fuel cells (early markets);
- Progetti dimostrativi sull'applicazione di tecnologie innovative, capaci di fornire il necessario feed-back alle attività di ricerca svolte nel campo della mobilità ed early markets;
- Azioni di sistema per il potenziamento del laboratorio Hysylab, per il sostegno alla formazione specialistica di ricercatori, per un'azione di networking internazionale e promozione, specialmente finalizzata all'ampliamento della filiera delle imprese locali operanti nel settore delle fuel cells.

Il finanziamento di tale programma, caratterizzato, come evidenziato, da iniziative di diversa natura, deve necessariamente fare riferimento ad una pluralità di strumenti che, opportunamente coordinati e nel pieno rispetto della vigente disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alle imprese, consentano di sostenere le iniziative previste: al "Programma" corrisponde un budget complessivo pari a circa 30 M€ di cui circa il 50% sostenuto mediante cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari.

Sono già state attivate, per il finanziamento di parte dei progetti di R&D previsti nel "Programma", i seguenti strumenti:

- Fondi regionali per un totale di 2,5 M€, assegnati mediante apposito bando previsto dalla d.g.r. 28 luglio 2009 n. 23-11851 e approvato con la successiva d.d. n. 491/DB1000 del 15 ottobre 2010,

inerente progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

- Fondi POR – FESR 2007-2013 - Asse I “*Innovazione e transizione produttiva*” – Attività I.1.3 “*Innovazione e PMI*” destinati alle attività delle imprese aggregate al Polo di Innovazione per l'Edilizia sostenibile e l'Idrogeno (Polight), per la quota parte, ad oggi stimata in circa 2,5 M€, relativa al finanziamento di progetti sulle tecnologie dell'idrogeno compresi nella traiettoria progettuale finanziata secondo quanto previsto dalla d.d. n. 376/DB1602 del 14 dicembre 2009, coerenti con i contenuti del “Programma”.

In relazione alle altre attività previste dal “Programma”, è in via di registrazione il protocollo di intesa, approvato con d.g.r. 21 dicembre 2009, n. 89-12923, sottoscritto tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), finalizzato all'attuazione del “Programma” medesimo, per la quale il MATTM si impegna a contribuire con un finanziamento pari a 5 M€.

All'interno del Programma assume particolare rilevanza la prevista attività di dimostrazione in tema di trasporto sia pubblico (bus) che privato (vetture), nell'ambito della quale il citato progetto CHIC (Clean Hydrogen In european Cities) costituisce elemento cardine per quanto riguarda il trasporto pubblico. Tale progetto, presentato ufficialmente il 9 Ottobre 2009 sulla call della JTI Idrogeno e Celle a combustibile, candida le città di Torino e di Milano come siti dimostrativi per l'uso delle tecnologie dell'idrogeno nell'ambito del trasporto pubblico, prevedendo la messa in esercizio regolare di cinque autobus a propulsione elettrica di tipo ibrido sostenuta da un power system a fuel cell alimentato a idrogeno, di cui tre a Milano e due a Torino (minibus 7,5 metri). L'attività vede coinvolti, come partners a livello locale, il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) ed il Centro Ricerche Fiat (CRF). I costi del progetto saranno sostenuti, in quota pari a circa il 40% dalla JTI e per il restante 60% mediante cofinanziamento dei partners del progetto. Ad oggi il budget previsto per la parte di dimostrazione che si svolgerà in Regione Piemonte è pari a circa 4,7 M€, ma potrà essere individuato in modo preciso e definito solo al termine della fase di contrattazione in sede europea, attualmente in corso.

Tenuto conto dell'entità delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale previste dal “Programma”, si ritiene necessario attivare una specifica misura di aiuto alle imprese.

A tal fine giova ricordare che:

- la Commissione delle Comunità Europee con Decisione C (2007) n. 3809 del 02/08/2007 ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo “Competitività regionale e occupazione” per il periodo 2007/2013; detto Programma è stato modificato con la decisione della Commissione n. 7432 del 23/09/2009; all'interno di tale Programma operativo è presente l'Attività I.1.3. “Innovazione e PMI”, finalizzata a supportare la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di piccole e medie imprese (i benefici possono essere estesi alle grandi imprese e agli organismi di ricerca a condizione che essi collaborino nell'attività di ricerca con piccole e medie imprese, in modo da garantire ricadute effettive sul sistema produttivo regionale e, in primis, delle piccole e medie imprese).

- in data 28/6/2007, si è provveduto alla notifica alla Commissione dell'U.E. di una misura finalizzata ad agevolare attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di piccole e medie imprese, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con grandi imprese e organismi di ricerca; la misura è stata autorizzata dalla Commissione con decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338; con determinazione n. 111 del 14/12/2007 tale scheda di misura è stata approvata a costituire base giuridica dei bandi che si intendono attivare in conformità al regime d'aiuto autorizzato (Decisione della Commissione europea del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N 341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla R.S.I."). Il regime di aiuto applicato è N 367/2007 relativo alla cd misura Ri1.

In ragione di quanto precedentemente descritto è intendimento dell'Amministrazione regionale, al fine di incrementare la capacità competitiva del sistema produttivo piemontese anche mediante il sostegno diretto alle imprese che intraprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile, in particolare in relazione alle attività previste dal citato "Programma", attivare, nell'ambito dei Fondi POR – FESR 2007-2013 - Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Attività I.1.3 "Innovazione e PMI", una specifica misura di aiuto, per complessivi 5 M€, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione; tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge, visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013; visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale; visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi; vista la decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013 e s.m.i..

Viste le seguenti norme:

- a) la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C323 del 30 dicembre 2006)
- b) la deliberazione della Giunta regionale n. 5-5553 del 26/3/2007 con la quale si sono definiti i contenuti della misura Ri.1 "Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di piccole e medie imprese"
- c) la Decisione della Commissione europea del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N 341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla R.S.I."
- d) la determinazione n. 111/16 del 14/12/2007 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive con la quale è stata approvata la scheda tecnica della misura che costituisce la base giuridica del regime d'aiuto
- e) il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005) recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"
- f) il decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni.

delibera

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, la scheda di Misura allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato I);
- di demandare la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione alla Direzione "Ambiente", con la collaborazione delle Direzioni "Innovazione, Ricerca e Università" e "Attività Produttive";
- di destinare inizialmente agli interventi previsti nella scheda di misura allegata la somma complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sui fondi dell'asse I - attività I.1.3 del Programma Operativo Regionale – 2007/2013 finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato